

INCHIESTA
attualità
reportage

BIOECO GEO

HOME AMBIENTE ENERGIA ATTUALITÀ MOBILITÀ EDILIZIA DESIGN FOOD VIAGGI VIDEO

Pubblicità Contatti

Testata
riconosciuta



Home > Aziende > #Biometanow: il progetto di Gruppo CAP che partecipa a Zerosprechi

#BIOMETANOW: IL PROGETTO DI GRUPPO CAP CHE PARTECIPA A ZEROSPRECHI

Redazione (<http://www.bioecogeo.com/author/redazione/>) © Ott 11, 2018 Aziende (<http://www.bioecogeo.com/bio/zaziende/>) 0 (<http://www.bioecogeo.com/biometanow-progetto-gruppo-cap-partecipa-zerosprechi/#respond>)

LIKE

Presentato alla Camera dei Deputati e promosso dal Ministero dell'Ambiente, Zerosprechi è una iniziativa di Amici della Terra per promuovere best practice in ottica di economia circolare.



Trasformare i reflui fognari in energia pulita a costo zero. Questa è la sfida del progetto #Biometanow di Gruppo CAP (<https://www.gruppocap.it/>), gestore del sistema idrico integrato della Città metropolitana di Milano, che mira a un risparmio annuo di oltre 1.000 tonnellate di CO₂.

Si tratta di uno dei progetti di "Zerosprechi - verso un'economia circolare" (<http://www.zerosprechi.eu>), l'iniziativa di Amici della Terra, associazione che si occupa di promuovere politiche e comportamenti orientati alla protezione dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, attraverso campagne di opinione, informazione ed educazione ambientali.

"Zerosprechi - verso un'economia circolare" è stata presentata lo scorso martedì 9 ottobre alla Camera dei Deputati nel corso di una conferenza stampa promossa dal Ministero dell'Ambiente, alla presenza del Sottosegretario per l'Ambiente Vannia Gava, e durante la quale è stato lanciato ufficialmente il sito www.zerosprechi.eu (<http://www.zerosprechi.eu>).

Video



SOCIAL BOX

Gli obiettivi del sito sono chiari: contribuire a diffondere un'informazione ambientale il più possibile oggettiva, i cui dati derivano da fonti ufficiali dichiarate, con focus divulgativi dedicati a specifici aspetti di carattere scientifico.

«Siamo orgogliosi di far parte dei progetti scelti dagli Amici della Terra per Zerosprechi – spiega il Presidente e Amministratore Delegato di Gruppo CAP (<https://www.gruppocap.it/>), **Alessandro Russo** - La sfida che abbiamo raccolto è stata quella di trasformare un depuratore dell'area metropolitana di Milano in una vera e propria bioraffineria e in un distributore di carburante: un progetto nato grazie alla collaborazione con realtà dotate di competenze tecniche e scientifiche d'avanguardia, con lo sguardo rivolto al futuro e la sensibilità ambientale che guida ogni nostra azione».



#Biometanow è il progetto che Gruppo CAP sta portando avanti nel depuratore di Bresso-Niguarda, periferia Nord di Milano, dove è stato realizzato il primo distributore di metano prodotto proprio utilizzando i reflui fognari, ovvero i cosiddetti “fanghi di supero”, prodotti di scarto del processo di depurazione delle acque nere. Quello di Gruppo CAP è uno dei primi casi nel panorama italiano di progetto di trasformazione degli impianti di depurazione in bioraffinerie.

L'obiettivo è estrarre tutto il valore possibile dai fanghi di depurazione, trasformando un processo industriale energivoro in un ciclo virtuoso, in ottica di economia circolare. Il progetto è stato avviato nel 2016 con il supporto scientifico del **Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)** e grazie alla collaborazione tecnologica di **FCA (Fiat Chrysler Automobiles)**.

A settembre dello stesso anno è stato presentato il primo distributore di biocarburante ottenuto da reflui fognari. Un grande risultato che, su larga scala, permetterà nei prossimi anni di rifornire i propri veicoli direttamente dai depuratori. Si stima infatti che solo il depuratore di Bresso arriverà a sviluppare una produzione annua di biometano di 341.640 kg, sufficienti ad alimentare 500 veicoli per 15 mila km all'anno: 7.500.000 km percorribili complessivi, equivalenti a quasi 200 volte la circonferenza della Terra. Si stima che la produzione di biometano dell'impianto di Bresso (corrispondente a 90mc/h di biogas) servirebbe ad alimentare 500 auto per 15.000km/anno, generando una riduzione di 1.140 t/anno CO₂eq.

L'obiettivo a lungo termine di Gruppo CAP che gestisce 61 depuratori sul territorio di propria competenza, è quello di creare una rete di bio-raffinerie su tutta l'area metropolitana, e quindi estendere l'estrazione di biometano anche agli altri impianti, a partire da quelli di Pero e Sesto San Giovanni.

TAG ECONOMIA CIRCOLARE ZERO SPRECHI

f FACEBOOK t TWITTER g+ GOOGLE+ in LINKEDIN t TUMBLR p PINTEREST ✉ MAIL

Next
Garden sharing: in Piemonte >>
lo si regola per legge

REDAZIONE

Tweet di @BioEcoGeo

B BioEcoGeo

@BioEcoGeo

Gruppo CAP insieme a Amici della Terra Italia per #Zero Sprechi. Progetto #Biometanow. bioecogeo.com/biometanow-pro...

#Biometanow: il progetto di Gr...
Gruppo CAP partecipa a Zerospr...
bioecogeo.com

16h

B BioEcoGeo

@BioEcoGeo

Una piattaforma che offre l'alternativa al #campeggio tradizionale e che unisce un approccio esperienziale al rispetto dell'ambiente.

Garden Sharing permette ai vari proprietari - i #gardensharer - di pubblicare...
bioecogeo.com/garden-sharing...

Garden sharing: in Piemonte lo...
Turismo all'aria aperta: in piemont...
bioecogeo.com

Incorpora

Visualizza su Twitter

B BioEcoGeo

Bioecogeo Inchiesta, Attualit...

12.667 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Acquista ora

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Questo mese su BioEcoGeo